

**INPGI**

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA"

*Bilancio Preventivo  
Gestione Previdenziale Separata*

Esercizio 2017

# Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani

## Bilancio Preventivo

*Gestione Previdenziale Separata*

**ANNO 2017**

Sede legale e amministrativa:  
Via Nizza, 35  
00198 Roma  
sito Internet: [www.inpgi.it](http://www.inpgi.it)  
e-mail: [posta@inpgi.it](mailto:posta@inpgi.it)

## INDICE

---

<b>Relazione del Comitato Amministratore</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>Note illustrative al Preventivo</b>	<b>Pag.</b>	<b>5</b>
<b>Previsioni flussi di cassa</b>	<b>Pag.</b>	<b>15</b>
<b>Determinazione piano impiego fondi</b>	<b>Pag.</b>	<b>16</b>
<b>Allegati al Bilancio previsionale</b>	<b>Pag.</b>	<b>17</b>
Conto economico gestionale	Pag.	1
Determinazione piano impiego fondi	Pag.	7
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	9
Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	12
Relazione illustrativa al conto economico triennale Decreto MEF	Pag.	15
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF	Pag.	17
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>		

## RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

I dati fondamentali della Gestione per il 2016 e per il 2017 continuano a presentare un andamento positivo in linea con quanto evidenziato negli anni precedenti. In termini di patrimonio, numero degli iscritti, rapporto tra iscritti e prestazioni, sostenibilità attuariale, tutti gli indicatori risultano sostanzialmente stabili o in lieve miglioramento pur evidenziando, come nel caso della gestione principale, gli impatti della crisi del settore: è il caso del numero degli iscritti che continua ad aumentare e questo è sicuramente un ulteriore segnale del cambiamento profondo che sta attraversando il settore editoriale con un costante calo del lavoro dipendente.

Resta il tema dell'adeguatezza delle prestazioni che interessa la nostra Gestione come tutte le altre gestioni di professionisti autonomi che presentano caratteristiche analoghe. Proprio per trovare risposte a questo problema che interesserà in futuro le generazioni più giovani e più deboli di giornalisti stiamo lavorando su due fronti. Il Comitato amministratore si è già riunito e ha messo a punto un documento con le prime proposte di intervento, alcune attivabili in autonomia dallo stesso Comitato, altre da sottoporre all'attenzione dei Ministeri vigilanti, altre ancora per le quali occorre attivare una interlocuzione attiva con Governo e Parlamento. Queste linee guida rappresenteranno il tavolo di lavoro dei prossimi mesi, un tavolo importante e decisivo tanto quanto lo è stato quello che ha messo a punto la riforma delle prestazioni della Gestione principale.

Contemporaneamente lavoreremo in seno all'Adepp, di cui l'Inpgi fa parte, insieme alle altre Casse per trovare soluzioni comuni. E' già stato attivato un gruppo di lavoro comune, al quale partecipiamo, sul tema del welfare attivo con l'obiettivo di confrontare le migliori pratiche in atto presso i diversi enti e trovare formule innovative di sostegno agli iscritti che non abbiano solo un obiettivo assistenziale. Nel caso dei professionisti autonomi, e i giornalisti non sfuggono a questa regola, occorre incidere maggiormente sul sostegno al lavoro e al reddito. Se mancano queste due componenti, o sono fortemente limitate come accade ora nella maggior parte dei settori economici, la previdenza non potrà mai essere all'altezza delle attese. Anche in questo caso il nostro compito è difficile e impegnativo ma ineludibile: si tratta di dare risposte alla parte della categoria più debole e meno garantita ma che ha diritto a pretendere un futuro certo e dignitoso.

In merito ai dati di bilancio, l'avanzo di gestione previsto per l'anno 2017 è pari a 42,04 milioni di euro, in lieve flessione quindi rispetto ai 42,28 milioni dell'assestamento 2016, così come anche il risultato della gestione previdenziale viene stimato per il 2017 in 39,84 milioni, contro i 40,30 milioni dell'assestamento 2016, in flessione quindi dell'1,14%.

Il totale dei contributi obbligatori previsti per il 2017 nella misura di 45,33 milioni di euro presenta un aumento rispetto ai 44,70 milioni di euro del dato assestato del 2016.

Tale aumento è maggiormente imputabile alla stima in crescita della contribuzione dei Lavoratori Libero Professionisti, ammontante a 25,06 milioni (+2,60% rispetto all'assestamento 2016). La contribuzione dei Collaboratori Coordinati e Continuativi, ammontante a 20,27 milioni risulta pressoché in linea con quanto stimato in assestamento 2016.

Nell'ambito del numero degli iscritti, alla data di redazione del bilancio, si registra una crescita pari al 1,8%, passando dalle 41.188 unità risultanti alla fine dell'anno 2015 alle 41.943 unità al momento di redazione del presente bilancio.

Sul fronte delle uscite previdenziali complessive si stima per il 2017 un importo di 8,16 milioni di euro, superiore a quanto risultante in assestamento 2016 per 1,09 milioni (+15,45%), quale effetto prevalente delle stime in crescita delle Pensioni IVS, delle Liquidazioni in Capitale e delle Prestazioni assistenziali temporanee.

Riguardo le Pensioni IVS, l'onere stimato risulta pari a 2 milioni, in aumento di 0,39 milioni rispetto all'assestamento 2016 (+24,22%).

Il totale dei pensionati alla data di redazione del bilancio risulta pari a 1.332 unità, contro le 1.316 unità risultanti alla fine dell'anno 2015.

Risultano inoltre previsti oneri per le Liquidazioni in Capitale una tantum – ex articolo 28 del Regolamento di Gestione - per un ammontare di 4 milioni, in aumento di 0,75 milioni (+23,08%) rispetto all'assestamento 2016.

La spesa prevista per l'indennità di maternità, relativamente al Lavoro Libero Professionale, è stimata al 2017 in 1,2 milioni, in aumento del 3,63% rispetto all'assestamento 2016 in cui il medesimo valore è pari a 1,16 milioni di euro.

Riguardo all'indennità di maternità e paternità relativamente ai Collaboratori Coordinati e Continuativi, la somma prevista è pari a 0,17 milioni di euro, quindi in linea con i dati dell'assestamento 2016.

Il risultato economico della gestione patrimoniale, è previsto per il 2017 in 8,26 milioni di euro, contro i 6,86 milioni dell'assestamento 2016, in aumento quindi del 20,38% (+1,4 milioni).

Per quanto concerne i costi di struttura, si prevedono spese complessive per 4.41 milioni, in diminuzione di 0,27 milioni rispetto al dato assestato 2016 (-5,76%), per effetto soprattutto degli oneri sostenuti dall'Istituto per lo svolgimento delle elezioni degli Organi collegiali nell'esercizio 2016.

All'interno della categoria si evidenzia inoltre l'onere per il riaddebito dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per conto della Gestione Previdenziale Separata, previsti per il 2017 in 4 milioni, in aumento dell'1,11% rispetto al valore dell'assestamento 2016.

Alla luce di quanto sopra esposto e sulla base delle predette stime, il patrimonio netto della Gestione Separata che al 31/12/2015 ammontava a 506,38 milioni, passa a 548,66 milioni di euro nell'esercizio 2016, ed a 590,70 milioni nell'esercizio 2017.

## **Il Comitato Amministratore**

Marina Macelloni  
Giuseppe Gulletta  
Mauro Marè  
Antonio Funicello  
Nicola Chiarini  
Ezio Ercole  
Vittorio Falco  
Massimo Marciano  
Orazio Raffa

*NOTE ILLUSTRATIVE*

### CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato il bilancio preventivo dell'esercizio 2017 accompagnato dalla presente nota illustrativa.

Il conto economico redatto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, evidenziando i risultati economici parziali.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dai quali sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Oltre allo schema gestionale sopra indicato, è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico;
- Il Conto Economico triennale civilistico;
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta infine allegato il piano d'impiego dei fondi.

## RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto di seguito esposto confronta i dati del conto economico previsionale del 2017 con quelli dell'assestamento 2016, riportando le seguenti risultanze:

	<i>Preventivo 2017</i>	<i>Assestamento 2016</i>	<i>differenze</i>
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>			
<i>RICAVI</i>	<i>47.998.000</i>	<i>47.364.400</i>	<i>633.600</i>
<i>COSTI</i>	<i>8.158.000</i>	<i>7.066.500</i>	<i>1.091.500</i>
<i>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</i>	<i>39.840.000</i>	<i>40.297.900</i>	<i>-457.900</i>
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>			
<i>PROVENTI</i>	<i>13.963.300</i>	<i>15.734.300</i>	<i>-1.771.000</i>
<i>ONERI</i>	<i>5.701.000</i>	<i>8.871.000</i>	<i>-3.170.000</i>
<i>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</i>	<i>8.262.300</i>	<i>6.863.300</i>	<i>1.399.000</i>
<i>COSTI DI STRUTTURA</i>	<i>4.415.300</i>	<i>4.685.000</i>	<i>-269.700</i>
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	<i>-47.000</i>	<i>-47.000</i>	<i>0</i>
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	<i>-1.600.000</i>	<i>-150.000</i>	<i>-1.450.000</i>
<b><i>RISULTATO ECONOMICO</i></b>	<b><i>42.040.000</i></b>	<b><i>42.279.200</i></b>	<b><i>-239.200</i></b>

Il risultato economico è previsto in lieve flessione per lo 0,57% rispetto a quanto risultante in assestamento.

In virtù di quanto sopra descritto, si rappresenta per l'ultimo quinquennio il seguente andamento:

### ANDAMENTO AVANZO DI GESTIONE (valori in migliaia di euro)

<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>
<i>43.826</i>	<i>41.206</i>	<i>39.627</i>	<i>42.279</i>	<i>42.040</i>

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

## GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale è determinata dalla previsione dell'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dagli interessi derivanti dalla concessione del rateizzo dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.



Il risultato di tale gestione presenta un avanzo economico stimato di 39.840 migliaia, in flessione per 458 migliaia pari all'1,14% rispetto all'assestamento.

## RICAVI

I ricavi della gestione previdenziale ammontano complessivamente a 47.998 migliaia in lieve aumento rispetto all'assestamento per l'1,34%, così come risultante dalla seguente tabella:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Contributi obbligatori</i>	45.332.000	44.697.000	635.000
<i>Contributi non obbligatori</i>	1.760.000	1.758.500	1.500
<i>Sanzioni ed interessi</i>	906.000	906.000	0
<i>Altri ricavi</i>	0	2.900	-2.900
<i>Utilizzo fondi</i>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>47.998.000</b>	<b>47.364.400</b>	<b>633.600</b>

## CONTRIBUTI OBBLIGATORI

### Contributi obbligatori da Lavoro Libero/Professionale

I contributi stimati per la categoria in esame ammontano a 25.060 migliaia, in aumento per il 2,60%, rispetto all'assestamento.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<b>Contributi dell'anno:</b>			
<i>Contributo Soggettivo</i>	16.500.000	16.100.000	400.000
<i>Contributo Integrativo</i>	4.500.000	4.400.000	100.000
<i>Contributo Maternità</i>	800.000	800.000	0
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	1.350.000	1.350.000	0
<b>Totale</b>	<b>23.150.000</b>	<b>22.650.000</b>	<b>500.000</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
<i>Contributo Soggettivo</i>	1.400.000	1.300.000	100.000
<i>Contributo Integrativo</i>	425.000	400.000	25.000
<i>Contributo Maternità</i>	65.000	60.000	5.000
<i>Contributo Aggiuntivo</i>	20.000	15.000	5.000
<b>Totale</b>	<b>1.910.000</b>	<b>1.775.000</b>	<b>135.000</b>
<b>Totale contributi lavoro libero/professionale</b>	<b>25.060.000</b>	<b>24.425.000</b>	<b>635.000</b>

### Contributi dell'anno

Si prevedono accertamenti complessivi per 23.150 migliaia, in aumento rispetto all'assestamento per il 2,21%.

### Contributi anni precedenti

Si prevedono accertamenti contributivi per 1.910 migliaia in aumento rispetto all'assestamento per il 7,61%. Tale previsione tiene conto delle rettifiche da effettuare a conguaglio per le denunce d'ufficio accertate negli anni precedenti il 2012.

### Contributi obbligatori da Collaborazioni Coordinate e Continuative

I contributi previsti per la categoria in esame ammontano a 20.272 migliaia, in linea con quanto stimato in assestamento 2016.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	19.000.000	19.000.000	0
Contributi per prestazioni assist.temporanee	420.000	420.000	0
<b>Totale</b>	<b>19.420.000</b>	<b>19.420.000</b>	<b>0</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	830.000	830.000	0
Contributi per prestazioni assist.temporanee	22.000	22.000	0
<b>Totale</b>	<b>852.000</b>	<b>852.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale contributi collab.coord.continuative</b>	<b>20.272.000</b>	<b>20.272.000</b>	<b>0</b>

### CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

#### Contributi non obbligatori da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La categoria in esame, che accoglie esclusivamente la contribuzione volontaria delle collaborazioni coordinate e continuative, ammonta a complessivi 1.760 migliaia, in linea con quanto risultante in assestamento. All'interno della categoria la voce più rilevante si riferisce ai contributi per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi, ammontante a 1.500 migliaia.

### SANZIONI ED INTERESSI

La categoria in esame è prevista complessivamente in 906 migliaia, in linea con i dati dell'assestamento. Al suo interno risulta l'importo di 550 migliaia per la **contribuzione da lavoro libero professionale** e l'importo di 356 migliaia per la **contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative**.

### COSTI

La previsione dei costi della gestione previdenziale, in aumento rispetto all'assestamento per il 15,45%, è di seguito rappresentata:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
Prestazioni obbligatorie	7.430.000	6.243.000	<b>1.187.000</b>
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	212.000	217.000	<b>-5.000</b>
Altri costi	516.000	606.500	<b>-90.500</b>
<b>Totale</b>	<b>8.158.000</b>	<b>7.066.500</b>	<b>1.091.500</b>

## PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

La spesa complessivamente prevista ammonta a 7.430 migliaia e si riferisce alle Pensioni IVS, alle Liquidazioni in capitale e alle Prestazioni Assistenziali Temporanee.

Riguardo alle **Pensioni IVS** si prevede un onere pari a 2.000 migliaia, in aumento rispetto all'assestamento per 390 migliaia, pari al 24,22%.

La previsione delle pensioni IVS tiene conto degli effetti derivanti dalla perequazione delle pensioni in essere e dall'incremento numerico previsto per i nuovi trattamenti.

Si rappresenta di seguito l'andamento annuale delle Pensioni IVS dell'ultimo quinquennio, con evidenza della costante crescita:

### ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS (valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento	Preventivo
1.305	1.429	1.491	1.610	2.000

Risulta inoltre stimato l'importo di 4.000 migliaia riferito alle **Liquidazioni in capitale** una tantum, di cui all'Articolo 28 del Regolamento di Gestione, in aumento rispetto all'assestamento per 750 migliaia pari al 23,08%.

La tabella seguente rappresenta il trend annuale della spesa per Liquidazioni in capitale riferita al periodo di entrata in vigore:

### ANDAMENTO ONERE LIQUIDAZIONI IN CAPITALE (valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento	Preventivo
817	2.442	2.426	3.250	4.000

Per quanto riguarda le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** si prevede un onere complessivo di 1.430 migliaia, così composto:

- 1.200 migliaia per le liquidazioni delle indennità per il lavoro libero professionale, in lieve aumento rispetto all'assestamento per il 3,63%;
- 230 migliaia per le liquidazioni delle indennità per le collaborazioni coordinate e continuative, in lieve aumento per il 2,22% rispetto all'assestamento.

## ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

Gli accantonamenti ai fondi di tale categoria si riferiscono esclusivamente all'onere per l'**Accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee** per le collaborazioni coordinate e continuative, ammontante a 212 migliaia e corrispondente al differenziale tra i contributi accertati per 442 migliaia, al netto dei relativi oneri per 230 migliaia.

**ALTRI COSTI**

Gli **Altri costi**, ammontanti a 516 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'assestamento per il 14,92% e si riferiscono quasi totalmente agli oneri relativi al trasferimento contributi L.45/90.

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto il risultato economico della gestione previdenziale ed assistenziale dell'ultimo quinquennio:

**RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**  
(valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>
44.524	46.311	42.647	40.298	39.840

**GESTIONE PATRIMONIALE**

Il risultato di tale gestione, pari a 8.262 migliaia, è previsto in aumento di 1.399 migliaia pari al 20,38% rispetto a quanto risultante in assestamento.

**PROVENTI**

Dalla previsione dei proventi emerge una flessione dell'11,26%, così come riportato nella seguente tabella:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Proventi su finanziamenti di prestiti</i>	23.300	29.300	<b>-6.000</b>
<i>Proventi finanziari gestione mobiliare</i>	13.800.000	15.565.000	<b>-1.765.000</b>
<i>Altri proventi finanziari</i>	140.000	140.000	<b>0</b>
<b><i>Totale</i></b>	<b>13.963.300</b>	<b>15.734.300</b>	<b>-1.771.000</b>

I **proventi su finanziamenti di prestiti**, che si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi sulle concessioni, sono previsti in diminuzione per il 20,48% rispetto all'assestamento a seguito della ipotizzata riduzione delle richieste di finanziamento.

La previsione dei **proventi finanziari della gestione mobiliare** ammonta complessivamente a 13.800 migliaia e si riferisce agli utili da negoziazione stimati in 12.500 migliaia ed alle differenze attive su cambi dei titoli in portafoglio e dei conti correnti bancari valutari, stimati in 1.300 migliaia. Rispetto ai dati assestati per l'anno 2016, la previsione rileva una diminuzione dell'11,34%.

Gli **altri proventi finanziari**, che si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi bancari, ammontano a 140 migliaia e risultano in linea con i dati dell'assestamento.

**ONERI**

Gli oneri della gestione patrimoniale sono così composti:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Oneri sulla concessione di prestiti</i>	0	20.000	<b>-20.000</b>
<i>Oneri finanziari gestione mobiliare</i>	5.701.000	8.851.000	<b>-3.150.000</b>
<b><i>Totale</i></b>	<b>5.701.000</b>	<b>8.871.000</b>	<b>-3.170.000</b>

La previsione degli **oneri sui finanziamenti di prestiti** non presenta alcun saldo in quanto la categoria comprendeva la sola quota annuale di accantonamento al Fondo di garanzia sui crediti concessi, completata nell'esercizio 2016 a seguito di un processo quinquennale di accantonamento al fondo.

La previsione degli **oneri finanziari della gestione mobiliare** risulta in diminuzione rispetto a quanto previsto in assestamento per il 35,59%. All'interno della categoria gli importi più rilevanti si riferiscono alle differenze cambi passive sui titoli in portafoglio e sui conti correnti bancari valutari per 1.300 migliaia in flessione rispetto all'assestamento 2016, alle imposte sul portafoglio in regime di risparmio gestito per 4.000 migliaia ed infine agli oneri per spese e commissioni di gestione per 400 migliaia, entrambi in linea con l'assestamento 2016.

La tabella che segue rappresenta l'avanzo della gestione patrimoniale nell'ultimo quinquennio:

**AVANZO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**  
(valori in migliaia di euro)

<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>
9.538	8.336	5.621	6.863	8.262

**COSTI DI STRUTTURA**

I costi di struttura stimati in preventivo presentano una diminuzione di 270 migliaia pari al 5,76%, così come risultante dalla seguente tabella:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Per gli organi dell'ente</i>	204.500	518.000	<b>-313.500</b>
<i>Per beni e servizi</i>	161.800	161.800	<b>0</b>
<i>Riaddebito costi indiretti</i>	4.003.000	3.959.000	<b>44.000</b>
<i>Oneri finanziari</i>	26.000	26.200	<b>-200</b>
<i>Ammortamenti</i>	0	0	<b>0</b>
<i>Altri costi</i>	20.000	20.000	<b>0</b>
<b><i>Totali</i></b>	<b>4.415.300</b>	<b>4.685.000</b>	<b>-269.700</b>

Le principali categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi dell'ente** sono previsti in diminuzione per il 60,52%, poiché l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'onere straordinario per lo svolgimento delle elezioni degli Organi Statutari.

La categoria, stimata complessivamente in 204 migliaia, confrontata con il valore assestato epurato dell'onere per le elezioni, presenta un generale risparmio di spesa pari all'8,30% per effetto della riduzione della stima dei compensi e delle indennità riconosciute al Comitato Amministratore ed al Collegio Sindacale e dei relativi oneri previdenziali, poiché adeguati all'attuale sistema indennitario stabilito dal C.d.A. nel mese di giugno 2016.

I **costi per beni e servizi**, presentano una previsione di spesa pari a 162 migliaia, in linea con quanto risultante in assestamento 2016.

Si ricorda che l'evoluzione dell'assetto organizzativo, avvenuta nel secondo semestre 2014, oltre a comportare il trasferimento del personale, ha anche inciso sulla rilevazione dei costi di beni e servizi connessi al personale medesimo, con riduzione dei costi ad esso imputabili direttamente poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti, così come risultante nella successiva categoria del riaddebito dei costi indiretti.

Pertanto, la previsione per l'anno 2017 si riferisce alle sole spese generali di amministrazione direttamente sostenute dalla Gestione poiché imputabili, in via diretta, agli iscritti e al proprio patrimonio.

La tabella che segue evidenzia in dettaglio le stime delle spese componenti la categoria:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>differenze</i>
<i>Manut. e assist. attrezz. tecn. e informat.</i>	15.000	15.000	0
<i>Premi di assicurazione</i>	5.500	5.500	0
<i>Spese postali e telematiche</i>	48.000	48.000	0
<i>Consulenze legali, fiscali, previd. li ed attuariali</i>	13.000	13.000	0
<i>Spese per altre consulenze</i>	49.000	49.000	0
<i>Revisione e certificazione bilancio</i>	22.800	22.800	0
<i>Altre spese</i>	8.500	8.500	0
<b>Totale</b>	<b>161.800</b>	<b>161.800</b>	<b>0</b>

Il **riaddebito dei costi indiretti** sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, si riferisce ai costi per il personale dipendente per 2.950 migliaia, alle spese di struttura per 1.035 migliaia e alle imposte per 18 migliaia. La categoria registra un aumento della previsione pari all'1,11%, imputabile alla stima in crescita del riaddebito dei costi del personale, parzialmente contenuta dalla contrazione della stima del riaddebito dei costi di struttura, previsioni effettuate sulla base dei dati aggiornati in sede di assestamento.

Risulta inoltre compresa la quota parte dei costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per i servizi resi dalle associazioni stampa e pari a 772 migliaia.

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto l'andamento dei costi di struttura nel periodo:

**COSTI DI STRUTTURA**  
(valori in migliaia di euro)

<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>
5.129	4.468	4.319	4.685	4.415

## ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quei componenti non altrove classificabili in quanto di natura eterogenea. La categoria è stimata con un saldo negativo di 47 migliaia, in linea con quanto risultante in assestamento ed è determinata dalla differenza tra i **proventi** per 5 migliaia e gli **oneri** per 52 migliaia.

Tra questi ultimi figura l'onere per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" che sarà liquidato allo Stato per un ammontare di 50 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

## SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria presenta un saldo negativo di 1.600 migliaia, in aumento di 1.450 migliaia rispetto all'assestamento 2016.

Nell'ambito delle **rivalutazioni** risulta l'importo di 100 migliaia riferito alla stima delle rivalutazioni dei titoli svalutati negli esercizi precedenti ed ancora presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio.

Nell'ambito delle **svalutazioni**, stimate in complessive 1.700 migliaia, risulta l'importo di 600 migliaia per le svalutazioni dei crediti contributivi ritenuti inesigibili e l'importo di 1.100 migliaia per svalutazioni di titoli che si ipotizza potranno verificarsi alla fine dell'esercizio.

## AVANZO DI GESTIONE

Alla luce delle risultanze sopra descritte, il risultato economico previsto per l'anno in esame presenta un avanzo di 42.040 migliaia, che sarà destinato al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

**BILANCIO PREVENTIVO 2017**  
**PREVISIONI FLUSSI DI CASSA PER DETERMINAZIONE**  
**PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI**

(in migliaia di euro)

<b>PREVISIONI FINALI</b>	<b>Importo</b>
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	61.000
TOTALE ENTRATE	48.391
TOTALE USCITE	12.491
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	21.400
<b>PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI</b>	<b>75.500</b>

Le previsioni di cassa derivano dall'impatto finanziario delle componenti economiche commentate nel corso della presente relazione.

Le entrate, stimate complessivamente in 48.391 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 45.236 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 163 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale per 2.992 migliaia.

Le uscite, stimate complessivamente in 12.491 migliaia, si riferiscono per 7.946 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 6.000 migliaia per pensioni e liquidazioni in capitale), per 53 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 4.492 migliaia ai costi di struttura.



**DETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI  
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E  
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

L'importo complessivo degli investimenti da effettuare, tenuto conto del fabbisogno di cassa di inizio esercizio, delle risultanze del bilancio di previsione, dei movimenti in conto capitale e del fabbisogno di cassa, è determinato in 75.500 migliaia.

(in migliaia di euro)

<b>INVESTIMENTI</b>	<b>Importo</b>
Acquisto di valori mobiliari	75.000
Concessione di prestiti	500
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>75.500</b>

La diversificazione degli investimenti, atta a limitare il rischio generale ad essi connesso, è stata effettuata secondo le considerazioni ed i criteri di individuazione e ripartizione del rischio di seguito riportati:

**Investimenti mobiliari € 75.000.000**

Il Regolamento degli investimenti mobiliari stabilisce i criteri generali per l'espletamento da parte dell'Istituto delle attività connesse alla gestione del portafoglio titoli e fissa una serie di disposizioni atte a limitare il rischio. Il portafoglio risulta in linea con la "Asset Allocation Strategica" e viene gestito in fondi scelti dopo una accurata selezione e controllati dalle strutture interne dell'Istituto con l'ausilio di consulenze professionali esterne.

**Concessione prestiti € 500.000**

Allo scopo di diversificare ulteriormente gli impieghi, l'Istituto ha stabilito di destinare l'importo di cui sopra nella concessione di prestiti fruttiferi ai propri iscritti.

Il Regolamento per la concessione di prestiti stabilisce, infatti, tutta una serie di norme cautelative atte a limitare il rischio di insolvenza da parte degli iscritti nonché a delimitare con precisione i requisiti per poter accedere a tale forma di finanziamento che garantisce all'Istituto un rendimento a livelli di mercato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria I. Iorio

## ***ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE***

*Conto economico gestionale*

*Determinazione piano impiego fondi*

*Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013*

*Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013*

*Relazione illustrativa al conto economico triennale Decreto MEF 27/03/2013*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013*

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze prev/assest 2017/2016
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	16.500.000	16.100.000	400.000
Contributo Integrativo	4.500.000	4.400.000	100.000
Contributo Maternità	800.000	800.000	0
Contributo Aggiuntivo	1.350.000	1.350.000	0
<b>Totale</b>	<b>23.150.000</b>	<b>22.650.000</b>	<b>500.000</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.400.000	1.300.000	100.000
Contributo Integrativo	425.000	400.000	25.000
Contributo Maternità	65.000	60.000	5.000
Contributo Aggiuntivo	20.000	15.000	5.000
<b>Totale</b>	<b>1.910.000</b>	<b>1.775.000</b>	<b>135.000</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>25.060.000</b>	<b>24.425.000</b>	<b>635.000</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	19.000.000	19.000.000	0
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	420.000	420.000	0
<b>Totale</b>	<b>19.420.000</b>	<b>19.420.000</b>	<b>0</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	830.000	830.000	0
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	22.000	22.000	0
<b>Totale</b>	<b>852.000</b>	<b>852.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>20.272.000</b>	<b>20.272.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>45.332.000</b>	<b>44.697.000</b>	<b>635.000</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	8.500	1.500
Riscatto periodi contributivi	250.000	250.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	1.500.000	1.500.000	0
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>1.760.000</b>	<b>1.758.500</b>	<b>1.500</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	550.000	550.000	0
<b>Totale</b>	<b>550.000</b>	<b>550.000</b>	<b>0</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	356.000	356.000	0
<b>Totale</b>	<b>356.000</b>	<b>356.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>906.000</b>	<b>906.000</b>	<b>0</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze prev/assest 2017/2016
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Altri ricavi	0	2.900	-2.900
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>0</b>	<b>2.900</b>	<b>-2.900</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>47.998.000</b>	<b>47.364.400</b>	<b>633.600</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	2.000.000	1.610.000	390.000
Liquidazione in capitale	4.000.000	3.250.000	750.000
<b>Totale Pensioni</b>	<b>6.000.000</b>	<b>4.860.000</b>	<b>1.140.000</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	1.200.000	1.158.000	42.000
<b>Totale</b>	<b>1.200.000</b>	<b>1.158.000</b>	<b>42.000</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	170.000	170.000	0
Assegni nucleo familiare	50.000	45.000	5.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	10.000	0
<b>Totale</b>	<b>230.000</b>	<b>225.000</b>	<b>5.000</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>1.430.000</b>	<b>1.383.000</b>	<b>47.000</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>7.430.000</b>	<b>6.243.000</b>	<b>1.187.000</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	212.000	217.000	-5.000
<b>Totale</b>	<b>212.000</b>	<b>217.000</b>	<b>-5.000</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>212.000</b>	<b>217.000</b>	<b>-5.000</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi Legge 45/90	500.000	600.000	-100.000
Altri costi gestione previdenziale	16.000	6.500	9.500
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>516.000</b>	<b>606.500</b>	<b>-90.500</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>8.158.000</b>	<b>7.066.500</b>	<b>1.091.500</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>39.840.000</b>	<b>40.297.900</b>	<b>-457.900</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze prev/assest 2017/2016
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	20.000	25.000	-5.000
Interessi di mora e rateizzo	3.300	4.300	-1.000
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>23.300</b>	<b>29.300</b>	<b>-6.000</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	13.800.000	15.565.000	-1.765.000
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>13.800.000</b>	<b>15.565.000</b>	<b>-1.765.000</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	140.000	140.000	0
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>140.000</b>	<b>140.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>13.940.000</b>	<b>15.705.000</b>	<b>-1.765.000</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>13.963.300</b>	<b>15.734.300</b>	<b>-1.771.000</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	20.000	-20.000
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	1.300.000	4.500.000	-3.200.000
Spese e commissioni	400.000	350.000	50.000
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.001.000	4.001.000	0
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>5.701.000</b>	<b>8.851.000</b>	<b>-3.150.000</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>5.701.000</b>	<b>8.871.000</b>	<b>-3.170.000</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>8.262.300</b>	<b>6.863.300</b>	<b>1.399.000</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze prev/assest 2017/2016
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	120.000	126.500	-6.500
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	24.000	31.000	-7.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	40.000	40.000	0
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	295.000	-295.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	20.500	25.500	-5.000
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>204.500</b>	<b>518.000</b>	<b>-313.500</b>
<b>2 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	15.000	15.000	0
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.500	5.500	0
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	48.000	48.000	0
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.000	13.000	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	49.000	49.000	0
Revisione e certificazione bilancio	22.800	22.800	0
Spese notarili	0	0	0
Altre spese	8.500	8.500	0
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>161.800</b>	<b>161.800</b>	<b>0</b>
<b>3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	4.003.000	3.959.000	44.000
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>4.003.000</b>	<b>3.959.000</b>	<b>44.000</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.000	1.200	-200
Altri costi	25.000	25.000	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>26.000</b>	<b>26.200</b>	<b>-200</b>
<b>5 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	20.000	20.000	0
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.415.300</b>	<b>4.685.000</b>	<b>-269.700</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze prev/assest 2017/2016
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	5.000	5.000	0
Altri proventi	500	500	0
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>	<b>0</b>
<b>2 ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	500	500	0
Altri oneri	52.000	52.000	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>52.500</b>	<b>52.500</b>	<b>0</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>-47.000</b>	<b>-47.000</b>	<b>0</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli	100.000	1.500.000	-1.400.000
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>100.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>-1.400.000</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	600.000	550.000	50.000
Svalutazione titoli	1.100.000	1.100.000	0
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>1.700.000</b>	<b>1.650.000</b>	<b>50.000</b>
<b>SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)</b>	<b>-1.600.000</b>	<b>-150.000</b>	<b>-1.450.000</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>42.040.000</b>	<b>42.279.200</b>	<b>-239.200</b>



DETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

<b>DETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2017</b>		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
<b>LIQUIDITA' PRESUNTA AL 1/1/2017 (A)</b>		<b>61.000</b>
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)</b>		<b>48.391</b>
<b>Entrate gestione previdenziale ed assistenziale</b>	<b>45.236</b>	
Contributi obbligatori	42.570	
Contributi non obbligatori	1.760	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	906	
<b>Entrate gestione patrimoniale</b>	<b>163</b>	
Proventi su prestiti	23	
Proventi finanziari	140	
<b>Entrate in c/capitale</b>	<b>2.992</b>	
Riscossione di crediti finanziari	230	
Riscossione di crediti contributivi	2.762	
Disinvestimenti mobiliari	-	
<b>TOTALE USCITE PREVISTE (C)</b>		<b>12.491</b>
<b>Uscite gestione previdenziale ed assistenziale</b>	<b>7.946</b>	
Pensioni	6.000	
Indennizzi	1.430	
Altre uscite	516	
<b>Uscite gestione patrimoniale</b>	<b>53</b>	
Oneri su finanziamenti di prestiti	-	
Altri costi ed oneri	53	
<b>Uscite relative ai costi di struttura</b>	<b>4.492</b>	
Spese organi dell'ente	205	
Acquisto di beni e servizi	162	
Oneri finanziari	26	
Riaddebito costi da Inpgi	4.003	
Altri costi	96	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)</b>		<b>96.900</b>
<b>DETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO (E)</b>		<b>75.500</b>
Acquisto di valori mobiliari	75.000	
Concessione di prestiti	500	
<b>LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2017 (D - E)</b>		<b>21.400</b>

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE  
DECRETO MEF del 27/03/2013

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico Annuale	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>47.998.000</b>	<b>47.364.400</b>	<b>633.600</b>
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	47.998.000	47.364.400	633.600
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>	<b>0</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	5.500	5.500	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>48.003.500</b>	<b>47.369.900</b>	<b>633.600</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) - Per servizi</b>	<b>12.334.300</b>	<b>11.506.800</b>	<b>827.500</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	7.945.000	6.848.000	1.097.000
b) acquisizione di servizi	4.122.800	4.373.800	-251.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	62.000	62.000	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	204.500	223.000	-18.500
<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) - Per il Personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>600.000</b>	<b>550.000</b>	<b>50.000</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	600.000	550.000	50.000
<b>11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>212.000</b>	<b>217.000</b>	<b>-5.000</b>
<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.054.500</b>	<b>4.054.500</b>	<b>0</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	50.000	50.000	0
b) altri oneri diversi di gestione	4.004.500	4.004.500	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>17.200.800</b>	<b>16.348.300</b>	<b>852.500</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>30.802.700</b>	<b>31.021.600</b>	<b>-218.900</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>12.663.300</b>	<b>11.934.300</b>	<b>729.000</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	20.000	25.000	-5.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.500.000	1.765.000	-265.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000.000	10.000.000	1.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	143.300	144.300	-1.000
<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>426.000</b>	<b>376.700</b>	<b>49.300</b>
a) Interessi passivi	0	500	-500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	426.000	376.200	49.800
<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>-700.000</b>	<b>700.000</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>12.237.300</b>	<b>10.857.600</b>	<b>1.379.700</b>

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico Annuale	Preventivo 2017	Assestamento 2016	differenze
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>100.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>-1.400.000</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	1.500.000	-1.400.000
d) di strumenti finanziari derivati			
<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>1.100.000</b>	<b>1.100.000</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.000.000	1.000.000	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	100.000	0
d) di strumenti finanziari derivati			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-1.000.000</b>	<b>400.000</b>	<b>-1.400.000</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>42.040.000</b>	<b>42.279.200</b>	<b>-239.200</b>
<b>20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>21) - AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>42.040.000</b>	<b>42.279.200</b>	<b>-239.200</b>

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE  
DECRETO MEF del 27/03/2013

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE (art.2 comma 4, lettera a, D.M. del 27 marzo 2013)	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>47.998.000</b>	<b>52.818.434</b>	<b>55.100.371</b>
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	47.998.000	52.818.434	55.100.371
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
<b>2) - Variazione delle riman.dei prod.in corso di lavoraz, semilav.e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	5.500	5.500	5.500
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>48.003.500</b>	<b>52.823.934</b>	<b>55.105.871</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) - Per servizi</b>	<b>12.334.300</b>	<b>10.494.680</b>	<b>11.663.075</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	7.945.000	6.314.620	7.483.015
b) acquisizione di servizi	4.122.800	3.916.660	3.916.660
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	62.000	58.900	58.900
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	204.500	204.500	204.500
<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) - Per il Personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	600.000	600.000
<b>11) - Variaz.delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>212.000</b>	<b>212.000</b>	<b>212.000</b>
<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.054.500</b>	<b>4.054.500</b>	<b>4.054.500</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	50.000	50.000	50.000
b) altri oneri diversi di gestione	4.004.500	4.004.500	4.004.500
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>17.200.800</b>	<b>15.361.180</b>	<b>16.529.575</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>30.802.700</b>	<b>37.462.754</b>	<b>38.576.296</b>

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE (art.2 comma 4, lettera a, D.M. del 27 marzo 2013)	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	12.663.300	25.410.679	27.223.492
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	20.000	20.000	20.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz.che non costituiscono partecipazioni	1.500.000	1.500.000	1.500.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.000.000	23.747.379	25.560.192
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	143.300	143.300	143.300
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	426.000	426.000	426.000
a) Interessi passivi	0	0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	426.000	426.000	426.000
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>12.237.300</b>	<b>24.984.679</b>	<b>26.797.492</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) - Rivalutazioni	100.000	100.000	100.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	100.000	100.000
d) di strumenti finanziari derivati			
19) - Svalutazioni	1.100.000	1.100.000	1.100.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.000.000	1.000.000	1.000.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	100.000	100.000
d) di strumenti finanziari derivati			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-1.000.000</b>	<b>-1.000.000</b>	<b>-1.000.000</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>42.040.000</b>	<b>61.447.433</b>	<b>64.373.788</b>
20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
<b>21) - AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>42.040.000</b>	<b>61.447.433</b>	<b>64.373.788</b>



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO  
ECONOMICO TRIENNALE  
DECRETO MEF del 27/03/2013

## Relazione illustrativa (art. 2, comma 4, lettera b, del DM 27 marzo 2013)

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2017-2019.

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2017 sono stati considerati i dati del bilancio di previsione 2017, mentre per quanto riguarda gli anni 2018 e 2019 si è preso in analisi per la parte istituzionale il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2014 presentato ad ottobre 2015.

Di seguito si evidenziano le ipotesi utilizzate:

- voce A) 1) d) Proventi fiscali e parafiscali: include le entrate per contributi totali indicati nel bilancio tecnico;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: include le entrate per contributi totali indicati nel bilancio tecnico
- voce B) 7) b) Acquisizione di servizi: include, prevalentemente, i costi derivanti dal riaddebito dei costi per servizi resi dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO alla Gestione Separata dell'Inpgi;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione, in gran parte, sono state ridotte del 5% rispetto al Preventivo 2017, in un'ottica di razionalizzazione delle spese di gestione;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata a quadratura con l'avanzo di gestione totale indicato nel bilancio tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE sono state ridotte rispetto al valore indicato nel preventivo 2017.

PIANO DEGLI INDICATORI  
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO  
DECRETO MEF del 27/03/2013

## **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.2, comma 4, lettera d, del DM 27 marzo 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

### **Premessa**

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto, quale documento programmatico, a base triennale, contestualmente al budget e allegato allo stesso ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011

ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

### **Stakeholder:**

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

### **Indicatori e risultati attesi di bilancio**

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per gli

anni considerati nel documento programmatico (2017, 2018 e 2019), prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
  - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
  - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3

Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

**BILANCIO PREVENTIVO 2017**  
**INPGI - GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Si è esaminato l'elaborato relativo al Bilancio di Previsione 2017, composto dalla Relazione del Comitato Amministratore, dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura.

Risultano inoltre allegati il Conto economico scalare civilistico ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi, così come stabilito dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Sul punto si segnala che risulta essere stata eliminata dallo schema di cui al Decreto Ministeriale la parte straordinaria "E) Proventi ed oneri straordinari". Ciò in quanto, a seguito del Decreto legislativo n.139/2015 relativo alla riforma dei bilanci d'esercizio con effetti dal 1° gennaio 2016 e così come rilevato nelle premesse della Nota Illustrativa ai criteri di redazione di bilancio, l'Istituto ha provveduto alla riclassificazione degli schemi secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Tale modifica dello schema di cui al Decreto Ministeriale, seppure in coerenza con le modifiche al codice civile, non sembra in linea con la previsione del Decreto Ministeriale medesimo nè con quanto riportato nella nota del Ministero del Lavoro del 23/10/2014 laddove viene evidenziato che gli schemi devono considerarsi "sostanzialmente immutabili".

Sono inoltre formulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno, necessarie alla determinazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Le risultanze del **conto economico**, poste a confronto con quelle dell'assestamento, sono evidenziate dalla seguente tabella:

	<i>Preventivo</i>	<i>Assestamento</i>	<i>differenze</i>
	<i>2017</i>	<i>2016</i>	
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>	47.998.000	47.364.400	633.600
<b>COSTI</b>	8.158.000	7.066.500	1.091.500
<b>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</b>	39.840.000	40.297.900	-457.900
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>	13.963.300	15.734.300	-1.771.000
<b>ONERI</b>	5.701.000	8.871.000	-3.170.000
<b>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</b>	8.262.300	6.863.300	1.399.000
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	4.415.300	4.685.000	-269.700
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>	-47.000	-47.000	0
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</b>	-1.600.000	-150.000	-1.450.000
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	42.040.000	42.279.200	-239.200

Il risultato economico previsto per l'anno 2017 risulta pressoché in linea con l'assestamento 2016, pur registrando una lieve flessione dello 0,57%,

La **gestione previdenziale** prevede un avanzo di 39.840 migliaia, con una diminuzione rispetto all'assestamento pari a 1,14%.



I **ricavi** della gestione previdenziale ammontano complessivamente a 47.998 migliaia. In particolare, le entrate contributive risultano di seguito formulate:

- la contribuzione obbligatoria da lavoro libero professionale ammonta complessivamente a 25.060 migliaia con un aumento di 635 migliaia pari al 2,60%, prevalentemente a carico della contribuzione corrente. La contribuzione obbligatoria riferita alle collaborazioni coordinate e continuative, ammonta a 20.272 migliaia in linea con i dati dell'assestamento;
- la contribuzione non obbligatoria, riferita esclusivamente alle collaborazioni coordinate e continuative, ammonta 1.760 migliaia e risulta in linea con l'assestamento. Al suo interno si rileva la somma stimata di 1.500 migliaia riferita ai ricongiungimenti dei periodi assicurativi;
- le sanzioni ed interessi, complessivamente ammontanti a 906 migliaia e riferite ad ambedue le categorie professionali, risultano in linea con l'assestamento;

I **costi** della gestione previdenziale sono stimati in 8.158 migliaia e risultano in aumento per il 15,45% rispetto all'assestamento 2016.

Relativamente alle prestazioni obbligatorie, le Pensioni IVS ammontano a 2.000 migliaia, in aumento rispetto all'assestamento per 390 migliaia, pari al 24,22%.

Le Liquidazioni in Capitale una tantum, ammontano a 4.000 migliaia, in aumento rispetto a quanto risultante in assestamento per 750 migliaia.

Le prestazioni assistenziali temporanee ammontano a 1.430 migliaia, e sono composte da 1.200 migliaia per le liquidazioni delle indennità per il lavoro libero professionale e 230 migliaia per le liquidazioni delle indennità per le collaborazioni coordinate e continuative.

Le altre voci di tale categoria, vengono previste sostanzialmente in linea con l'assestamento 2016.

La **gestione patrimoniale**, riferita per la gran parte al portafoglio mobiliare, evidenzia un risultato positivo di 8.262 migliaia in aumento per 1.399 migliaia rispetto all'assestamento pari al 20,38%.

I **proventi** di tale gestione ammontano complessivamente a 13.963 migliaia e risultano in diminuzione per l'11,26% rispetto ai dati dell'assestamento.

Gli **oneri** sono pari a 5.701 migliaia in diminuzione di 3.170 migliaia pari al 35,73%.

I **costi di struttura** previsti per l'anno 2017 sono pari a 4.415 migliaia e risultano in diminuzione rispetto all'assestamento per 270 migliaia pari al 5,76%, principalmente a seguito del fatto che nell'esercizio 2016 hanno inciso gli oneri straordinari per lo svolgimento delle elezioni collegiali.

Il Riaddebito dei costi indiretti, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata per 4.003 migliaia, riferiti per la gran parte alla quota dei costi per il personale dipendente, oltre che per le spese di struttura e per le imposte d'esercizio.

Tra gli **altri oneri** figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" che sarà liquidato allo Stato per un ammontare di 49 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

Il risultato negativo delle **svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie** è stimato in 1.600 migliaia in netto peggioramento rispetto all'assestamento a seguito della ridotta stima della rivalutazione dei titoli che si ipotizza si realizzerà alla fine dell'esercizio.

Per ciò che riguarda il *piano di impiego* dell'esercizio, si evidenzia che sono state elaborate le previsioni dei flussi di cassa dai quali discende una disponibilità finanziaria netta dell'anno di 75.500 migliaia ripartita nelle voci che compongono il piano di investimenti.

L'avanzo economico previsto per l'anno 2017 risulta essere pari a 42.040 migliaia e sarà destinato al fondo di Riserva così come previsto dal vigente Regolamento.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo *iter* del documento contabile.

Roma, 25 ottobre 2016

Il Presidente

Livia Salvini

Componenti

Francesco Abruzzo  
Roberto Alessandrini  
Savino Cutro  
Raffaella Fantini  
Stefano Gallizzi  
Pierluigi Roesler Franz